



NOTIZIARIO DELLA PARROCCHIA DEI SANTI PIETRO E PAOLO DI SAN PIETRO IN CASALE

MARZO 2012

III DI QUARESIMA E III DEL SALTERIO

11

DOMENICA

✠ III DOMENICA DI QUARESIMA (viola).

Es 10,1-17: *La legge fu data per mezzo di Mosè.*

Dal Salmo 18: *Signore, tu hai parole di vita eterna.*

1 Cor 1,22-15: *Annunciamo Cristo crocifisso, scandalo per gli uomini, ma, per coloro che sono chiamati, sapienza di Dio.*

Gv 2,13-25: *Distrugete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere.*

Quaresima: un tempo durante il quale il Signore "usa pazienza verso di noi, non volendo che alcuno perisca"

Dall'omelia del Cardinale Carlo Caffarra, Mercoledì delle Ceneri, 9 marzo 2011

Cari fratelli e sorelle, lodiamo e ringraziamo il Signore perché ci dona ancora un tempo durante il quale "usa pazienza verso di noi" non volendo che alcuno perisca, ma tutti abbiano modo di pentirsi" [2 Pt 3, 9]. È un tempo durante il quale Dio ricco di misericordia intende compiere la sua opera più grande, la nostra giustificazione. In che cosa consiste questa opera divina? Ascoltiamo S. Paolo. "Tutto ... viene da Dio, che ci ha riconciliati con sé mediante Cristo". La "riconciliazione" di cui parla l'Apostolo, è una trasformazione così profonda della persona umana da farne una nuova creatura [cfr. 2 Cor 5, 18]. È quindi un'iniziativa che Dio prende in questo tempo di quaresima. È certamente un fatto dove si incontrano due libertà, quella divina e quella umana, ma non sullo stesso piano. È la divina volontà di grazia che in queste settimane in modo del tutto singolare prende l'iniziativa di trasformarci in nuove creature.

L'atto divino della riconciliazione è accaduto originariamente in Cristo: nella sua morte. "Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo trattò da peccato in nostro favore, perché noi potessimo diventare per mezzo di lui giustizia di Dio". La riconciliazione avviene attraverso una misteriosa ma reale sostituzione. Cristo, "Colui che non aveva conosciuto peccato", muore prendendo su di sé i nostri peccati. Venne trattato da peccato, prese su di sé tutti gli effetti dei nostri peccati, perché ciascuno di noi potesse diventare giusto davanti a Dio.

(Continua a pag. 4)

RISCOPRIRE L'EUCARISTIA

(2° parte)

Nel precedente numero del notiziario parrocchiale è iniziata una piccola catechesi sulla Santa Messa. Sono alcune brevi e semplici note che ogni settimana vi presenterò per aiutarvi ad approfondire i vari riti della celebrazione dell'Eucaristia.

don Dante

IL ROSSO, IL VERDE, IL BIANCO...

In certi giorni il sacerdote indossa la casula e la stola di colore bianco. Altre volte si veste di rosso, di verde, di viola. In tutte le culture e in una infinità di manifestazioni quotidiane, noi facciamo uso della "lettura simbolica" del colore: pensiamo ai colori del semaforo: il rosso indica pericolo e obbliga a fermarsi, il verde dà via libera. Anche nella liturgia ogni colore porta il suo messaggio.



Il **viola** è per i giorni di astinenza e di digiuno. È il colore della Quaresima e del tempo di Avvento. Ci ricorda che non siamo ancora dei santi, che siamo sempre dei peccatori e che dobbiamo andare come Cristo nel deserto, privandoci del pane, per ritornare vicini a Dio e restargli fedeli. Si usa il viola anche per celebrare l'Eucaristia in presenza di un defunto.

(Continua a pag. 3)

Fiori di Carità

In memoria di Maria Baroni – Anna e Ivana Vanelli, Gaetanina, Giovanna Boriani, Fiorenzo e Anna Mazzoni € 70.

In memoria di Maria Boninsegni ved. Fiorentini – Maria Calzolari, Gabriella Antinori € 10.



Per la Chiesa – Fedeli Cappella San Paolo € 50; Piera, per la lampada del Santissimo, € 20; N.N. € 10.

Per il Coro San Luigi a favore del Progetto Agata Smeralda – In memoria di Sandra € 50.



Sante Messe

Agenda parrocchiale

MARZO		
Sabato 3	ore 18.00 – † <i>Secondo e Antonietta Bortolai</i>	Ore 15.30/16.30 – Confessioni per i ragazzi; ore 16.30/17.30 per tutti.
Domenica 4 II di Quaresima	ore 7.30 – † <i>Ennio e Rina Alfieri</i>	
	ore 10.00 – † <i>Gastone, Paolo e Luigi Bentivogli</i>	
	ore 11.30 – † <i>Mons. Enelio Franzoni, don Dario Berselli</i>	
	ore 18.00 – † <i>Giuseppe Magli</i>	
Lunedì 5	ore 7.00 – <i>Pro populo</i>	Ore 16.00 – Centro Volontari della Sofferenza. Incontro di preghiera e di formazione nella Sala dello zio Tom. <u>Aperto a tutti.</u>
Martedì 6	ore 7.00 – † <i>Alberta Buggini e familiari</i>	Ore 7.30 – Al termine della Messa delle 7, esposizione del Santissimo Sacramento e Adorazione silenziosa fino alle ore 9.45. 
	ore 10.00 – † <i>Stefano Camattari – Enzo Bianconi e fam. – Def. fam. Graiff</i>	Ore 9.00/9.45 – Confessioni.
Mercoledì 7	ore 20.30 – † <i>Giuseppe e Lucia Ravaioli</i>	<i>Vita e Cultura</i> organizza «...e il naufragar m'è dolce in questo mare» Giacomo Leopardi, presentato e declamato da Luca Gherardi (1° serata)  Ore 21.00 Oratorio della Visitazione <i>Auditorium Ferdinando e Angelo Bottazzi</i>
Giovedì 8	ore 7.00 – † <i>Carlo e Mauro Tabaroni</i>	
Venerdì 9	ore 7.00 – † <i>Giuditta Cecchini in Marchi</i>	Ore 15.00 – Via Crucis in Chiesa. Ore 16.15 – Santo Rosario presso R.S.A. Ore 20.30 – STAZIONE QUARESIMALE a Rubizzano. Ore 20.30 Confessioni. Ore 21.00 S. Messa.

		Ore 20.10 partenza in pullman dalla Piazza della Chiesa. Prenotazione obbligatoria in Canonica.
Sabato 10	ore 7.00 – † Luigi e Elena Busi	Ore 15/16.15 – Prove di canto del Coro Verdi Voci per ragazzi di elementari e medie nella Sala dello zio Tom.
	ore 18.00 – † Stella, Alfredo, Cesare e Dino Fini, Triestina e Giuseppe Ortolani – Idore e Lina Lodi	Ore 15.30/16.30 – Confessioni per i ragazzi; ore 16.30/17.30 per tutti.
Domenica 11 III di Quaresima	ore 7.30 – <i>Pro populo</i>	
	ore 10.00 – † Antonio Bonfiglioli – Andrea Ferranti	
	ore 11.30 – † Azzolini Stanislao, Maria e famiglia	Ore 17.30 – In Chiesa, Prima Confessione per i bambini che domenica 13 maggio riceveranno la Prima Comunione. Alle 19.00 cena insieme nella Sala Polivalente dell'Asilo. N.B. La S. Messa delle ore 18 non sarà celebrata

QUARESIMA: preghiera, digiuno, opere di misericordia.

“Crea in me, o Dio, un cuore puro e rinnova in me uno spirito saldo” (Sal. 50,12)

Tutti i venerdì di Quaresima: astinenza dalle carni e Stazione Quaresimale.

PER I RAGAZZI DELLE SCUOLE MEDIE: un momento di preghiera tutti i giorni feriali, alle ore 7.45 presso la Cappella del Polo Sanitario.

Vita e Cultura organizza

« Dal Rinascimento al Tango »

Concerto per flauto e chitarra

Alessio Alberghini, flauto traverso - Luca Gallerani, chitarra classica
Musiche di Dowland, Giuliani, Telemann, Brouwer, Piazzolla, Castelnuovo Tedesco

Domenica 18 marzo 2012 ore 16.00

Oratorio della Visitazione - Auditorium Ferdinando e Angelo Bottazzi



(Continua da pag. 1)

Il **rosso** ci fa pensare al sangue e al fuoco. Perché il sacerdote si veste di rosso, se non per ripetere che Cristo ci ha amati d'un amore così bruciante da morire sulla croce? Lo si usa la domenica delle Palme, il Venerdì Santo e la domenica di Pentecoste; nelle feste degli Apostoli e dei martiri, nella Confermazione.

Il **bianco** è un colore gioioso, dà subito una sensazione di pulito, di festa e di luce. In molte culture è il simbolo dell'innocenza (mani pure da ogni delitto), di festa e di gioia (il vestito della sposa), d'inizio di una vita nuova in Cristo (la veste bianca del battesimo). È il colore che si usa anzitutto nel giorno di Pasqua e durante ogni domenica del tempo pasquale. Esso canta la risurrezione di Cristo e la nostra risurrezione futura. Alla tavola del banchetto celeste, gli eletti sono vestiti di bianco. Viene poi usato nella celebrazione del Natale e dell'Epifania (la festa dell'apparizione del Salvatore e la festa della luce) e in tutte le grandi feste.

Rimane il **verde**: il verde delle nostre foreste, delle piante e dei prati, il verde che proclama la speranza e la vita. Quando vediamo il sacerdote venire avanti vestito di verde, questo ci fa pensare che siamo uomini e donne, cui è stata donata una grande speranza, che siamo un popolo in cammino, che Cristo guida verso i verdi pascoli della terra promessa. Lo si usa durante il tempo ordinario.

(Continua da pag. 1) La potenza dell'amore divino che riconcilia e rinnova, come e dove oggi opera? Come possiamo oggi sperimentarne la forza? In che modo e dove opera l'atto redentivo di Cristo? così da essere un evento, un fatto che accade oggi? "Noi fungiamo da ambasciatori per Cristo, come se Dio esortasse per mezzo nostro. Ha affidato a noi la parola della riconciliazione". La forza che fa di noi creature nuove, sussiste nel sacrificio di Cristo. Ma essa mantiene la sua efficacia e si esercita anche oggi nella Chiesa. Gesù l'ha trasmessa misteriosamente ma realmente ai suoi apostoli: "noi fungiamo da ambasciatori per Cristo", ci ha detto l'Apostolo. Prima di lasciarci visibilmente, Gesù risorto ha detto ai suoi apostoli: "ricevete lo Spirito Santo; a chi rimetterete i peccati saranno rimessi e a chi non li rimetterete, resteranno non rimessi" [Gv 20, 22-23].

La sorgente del perdono continua a zampillare nella Chiesa. Dio non si stanca dell'uomo. E la Chiesa esiste per ricordare "di generazione in generazione" la presenza, anche dentro alle più laceranti devastazioni dell'umano, anche dentro al deserto di senso in cui dimoriamo, della misericordia di Dio che perdona.

2. Dio tuttavia non ci impone la sua riconciliazione: "lasciatevi riconciliare con Dio", ci ha detto l'Apostolo. Anche e soprattutto nei confronti di Dio l'uomo è persona, e quindi chiamato a rispondere, a "lasciarsi riconciliare". L'azione divina infatti intende cambiare alla radice il nostro modo di essere, il nostro modo di essere liberi. L'opera divina esige la nostra conversione. In che cosa consiste? La risposta la troviamo nella pagina evangelica. In essa, Gesù ipotizza due modi di vivere, anzi di essere, che definisce e descrive in base al riferimento fondamentale dell'esistenza: "davanti agli uomini"; davanti al "Padre tuo, che vede nel segreto". Siamo al "cuore" della conversione. Che la nostra vita non possa sostenersi nella pura solitudine è esperienza quotidiana. Che per tale motivo abbiamo bisogno di altri e d'altro, è un'ovvia conseguenza. Ma di chi, di che cosa, in ultima analisi? In riferimento a chi, a che cosa si costruisce un'esistenza vera e buona? In una parola: su chi e davanti a chi?

La conversione consiste in ultima analisi in questo: fare di Dio l'asse architettonico della nostra vita, ed edificarla secondo questo orientamento. L'opera riconciliatrice di Dio mira a questo: ri-orientare la nostra vita a Lui, unico fondamento che ci impedisce di svanire nel nulla; e strapparci da quell'orgoglioso egocentrismo che ci porta alla auto-distruzione. Voler separare il nostro io, l'esercizio della nostra libertà, dalla Potenza che ci ha creati, è la nostra disperazione. Voler vivere "davanti a Dio", è la nostra vera gioia.



"CAMPO GIOIA" Spring Edition

Domenica 18 e 25 marzo 2012

ore 15.30/17.30 nel Centro Don Bosco

Gli animatori vi aspettano ... domenica 18 per preparare la festa del papà e ... domenica 25 per scambiarsi gli auguri di Pasqua!

Inoltre ... laboratori, musica, animazione, tornei, video e merenda finale!

BENEDIZIONI PASQUALI 2012

"Pace a questa casa e ai suoi abitanti"

Don Dante, padre Raul e gli accoliti Pino, Lauro e Ermes iniziano le benedizioni alle 14.30.

Lunedì 5 Via Rubizzano

Martedì 6 Via Matteotti (numeri pari dal 162 alla fine)

Mercoledì 7 Via Ferrara - Via Bologna - Via Ferranti - Via caduti di Cefalonia - Via Cesena - Via Modena - Via Forlì - Via Ravenna

Giovedì 8 Zona artigianale: Via Morandi - Via Amendola - Via Gramsci - Via Don Minzoni

Venerdì 9 Via Galliera Nord - Via Altedo

Il sabato vengono recuperate le benedizioni mancate, telefonando al numero 051/811183.

Negozi e uffici: da concordare con il Parroco.



"AMARCORD AL CAFÈ"

Venerdì 9 marzo ore 9/12 C.C. Giovanni XXIII

Il gioco dell'oca



PARROCCHIA DEI SANTI PIETRO E PAOLO DI SAN PIETRO IN CASALE (BO)

Tel. 051/811183 - pietro_paolo.parr@virgilio.it - www.parrocchiasanpietroincasale.it

Segreteria parrocchiale: da lunedì a venerdì ore 9.30/12.30 e 16.00/18.30 sabato ore 9.30/12.30